



- ORIGINALE
- COPIA

## COMUNE DI FRUGAROLO (Provincia di Alessandria)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
--

N.16/2015

**OGGETTO: ADESIONE ALLA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA INERENTE IL DISTRETTO COMMERCIALE NOVESE. APPROVAZIONE CONVENZIONE AI SENSI ART. 30 D. LGS 267/2000 E S.M.I.**

L'anno DUEMILAQUINDICI addì VENTISETTE del mese di GIUGNO alle ore 11,15 nella sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente normativa ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art.25, lett. a) dello Statuto Comunale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio comunale in seduta pubblica ordinaria di prima convocazione.

Fatto l'appello risultano:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
1	VALDENASSI MARTINO GIOVANNI PIO	X	
2	TICCI LETIZIA	X	
3	GATTI ALESSANDRA	-	X
4	SALVIA GIACOMO	X	
5	TARDIOLO LUIGI BERNARDO	X	
6	CUOMO GIOVANNI	X	
7	FINCO ALAN FRANCESCO	X	
8	LUME EUGENIA	X	
9	MASINI MARIA ANGELA	X	
10	NIBALE GIUSEPPE	X	
11	FARA ETTORE	X	
	TOTALE	10	1

Con l'intervento e l'opera del Dott. Marco VISCA, Segretario Comunale, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, presente l'Assessore esterno GAZZANIGA Pietro, il Sig. VALDENASSI Martino Giovanni Pio nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta.

## Deliberazione n° 16/2015

**OGGETTO: ADESIONE ALLA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA INERENTE IL DISTRETTO COMMERCIALE NOVESE. APPROVAZIONE CONVENZIONE AI SENSI ART. 30 D. LGS 267/2000 E S.M.I.**

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** la Deliberazione n. 45-3566 del 2/8/06, con cui la Giunta Regionale del Piemonte ha avviato la sperimentazione dei Distretti Commerciali di cui all'articolo 18 bis della L.R. n. 28/99 e s.m.i. nelle aree di programmazione commerciale di Novi Ligure e di Vercelli;

**RILEVATO** che l'area di sperimentazione è stata individuata, ai sensi della D.C.R. n. 59-10831 del 24/3/2006, nella Città polo di Novi Ligure e nei Comuni di: Arquata Scrivia, Basaluzzo, Bosco Marengo, Cassano Spinola, Fresonara, Gavi, Pasturana, Pozzolo Formigaro, Serravalle Scrivia, Tassarolo;

**RILEVATO** che la sperimentazione del Distretto Commerciale Novese è proseguita negli anni 2007-2010 e che la Segreteria del Distretto costituita presso il Comune di Novi Ligure, in qualità di Ente Capofila, ha proseguito anche negli anni successivi e sta svolgendo attualmente alcune delle attività della sperimentazione, tra cui:

- gestione del portale internet [www.distrettonovese.it](http://www.distrettonovese.it), dove, dei sopraccitati comuni della sperimentazione sono attualmente inserite ed aggiornate costantemente le strutture commerciali, ricettive, artigianato d'eccellenza, enogastronomiche, sportive, culturali e di servizio, nonché settimanalmente pubblicati in home page gli eventi e manifestazioni;
- promozione degli eventi di cui sopra anche tramite pagine social, portali di comunicazione web tematici, radio locali, periodici a diffusione gratuita, newsletter;
- gestione dei cartelloni pubblicitari degli eventi e manifestazioni dei comuni della sperimentazione e quelli limitrofi agli stessi e comunque gravitanti nell'area del Novese;

**DATO ATTO** che tutti i Comuni che aderiranno alla convenzione in oggetto potranno beneficiare dei servizi di cui sopra;

**CONSIDERATO** che obiettivi fondamentali della sperimentazione sono stati la ricerca di metodi e regole per creare un soggetto, il Distretto stesso, che attraverso il commercio ed il turismo determini un circolo virtuoso di valorizzazione, promozione e sviluppo a beneficio dell'intero comparto economico e sociale del territorio;

**RITENUTO** che le attività ed iniziative del Distretto costituiscano un'importante opportunità di sviluppo per l'intero territorio del Novese e dei singoli Comuni;

**RILEVATO** che il Tavolo di Concertazione degli enti della sperimentazione del Distretto ha espresso la volontà di creare la struttura giuridica definitiva del Distretto, allargandola anche ad altri Comuni non facenti parte della sperimentazione;

**DATO ATTO** che gli obiettivi che si pone il Distretto sono la valorizzazione del territorio con la realizzazione di programmi finalizzati a progetti di sviluppo e commercializzazione delle eccellenze e dei prodotti tipici locali e delle denominazioni comunali (DE.CO), attraverso;

- o la raccolta, la diffusione di informazioni turistico-commerciali e culturali (es. tramite il portale del Distretto);
- o la partecipazione e l'organizzazione di manifestazioni, iniziative ed eventi finalizzati a promuovere e commercializzare il prodotto economico, turistico e culturale del territorio per incrementare i flussi turistici;
- o sensibilizzazione degli operatori di settore, scuole tecnico professionali ad indirizzo turistico-commerciale e alberghiero, Comuni e popolazione locale per la diffusione della cultura e della valorizzazione del territorio in stretta collaborazione con le associazioni di categoria.

- o partecipazione ad eventuali bandi per finanziamenti di attività ed iniziative volte allo sviluppo economico e sociale del territorio distrettuale nei settori del commercio, turismo, servizi e terziario in genere

**RILEVATO** che gli obiettivi ed i programmi del Distretto concernono attività e fini istituzionali degli enti locali, quali attività di promozione del territorio dal punto di vista turistico-commerciale e socio-economico, che si dovranno attuare nell'ambito di un'area sovracomunale, e che quindi per la realizzazione di tali obiettivi risulta necessario dare una forma giuridica al Distretto stesso, in modo da svolgere un'attività propria e di coordinamento degli enti che ne fanno parte, ad un livello sovracomunale;

**VISTO** l'art. 14 comma 32 del D. L. 78/2010, convertito dalla L. 122/2010, che dispone che: *“Fermo quanto previsto dall'art. 3, commi 27, 28 e 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, i comuni con popolazione inferiore a 30.000 abitanti non possono costituire società. Entro il 31 dicembre 2011 i comuni mettono in liquidazione le società già costituite alla data di entrata in vigore del presente decreto, ovvero ne cedono le partecipazioni. La disposizione di cui al presente comma non si applica alle società, con partecipazione paritaria ovvero con partecipazione proporzionale al numero degli abitanti, costituite da più comuni la cui popolazione complessiva superi i 30.000 abitanti; i comuni con popolazione compresa tra 30.000 e 50.000 abitanti possono detenere la partecipazione di una sola società; entro il 31 dicembre 2011 i predetti comuni mettono in liquidazione le altre società già costituite. Con decreto del Ministro per i rapporti con le regioni e per la coesione territoriale, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e per le riforme per il federalismo, da emanare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono determinate le modalità attuative del presente comma nonché ulteriori ipotesi di esclusione dal relativo ambito di applicazione.”*

**RILEVATO** quindi che, in base alla nuova disposizione normativa ed all'interpretazione corrente della stessa, gli enti locali con popolazione minore di 30.000 abitanti non possono costituire società ed anzi devono procedere alla cessione della quote in quelle già costituite;

**DATO ATTO** quindi che alla data odierna non è stata ancora creata una struttura giuridica autonoma in quanto:

- le innovazioni normative che hanno posto delle limitazioni alla costituzione e partecipazione di enti locali in società pubbliche e/o pubblico-private;
- la Regione Piemonte non ha assunto ulteriori decisioni in merito e la sperimentazione, con relativa erogazione di fondi regionali, è terminata nel corso dell'anno 2010;

**RITENUTO** quindi di procedere alla gestione associata del Distretto del Novese attraverso una forma di accordo di rilevanza giuridica tramite l'approvazione di apposita Convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.L.gs. 267/2000 s.m.i (Testo Unico Enti Locali), al fine proseguire e sviluppare le attività di valorizzazione e sviluppo turistico commerciale e culturale del territorio, intrapresa durante la fase di sperimentazione;

**RITENUTO** altresì, considerato che la tipologia di convenzione di cui all'art. 30 D. Lgs. 267/2000 riguarda esclusivamente gli enti locali, di prevedere comunque forme di collaborazione con gli altri soggetti della sperimentazione: Camera di Commercio di Alessandria, Ascom di Novi Ligure, Confesercenti di Alessandria e Novi Ligure, al fine di mantenere nel Distretto il patrimonio di risorse, competenze e professionalità delle stesse;

**VISTO** la convenzione inerente il Distretto del Novese, allegata alla presente Deliberazione;

**RELAZIONA** il Consigliere TARDIOLO Luigi Bernardo il quale illustra i contenuti e le finalità della Convenzione che si propone di approvare;

**DOPO** breve discussione

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** l'art. 42 co. 2 lett. c) del D. Lgs. 267/2000 s.m.i.;

**PRESO ATTO** del parere favorevole del Segretario Comunale in merito alla Legittimità e Regolarità Tecnica del presente atto ex art. 49 D.Lgs. 267/2000;

**Con voti** favorevoli unanimi espressi in forma palese

**DELIBERA**

1. Di aderire alla gestione in forma associata del Distretto Commerciale del Novese tramite convenzione ai sensi dell'art. 30 D. Lgs. 267/2000 s.m.i.
2. Di approvare la convenzione, costituita da una premessa, n° 14 articoli e un allegato, tra i Comuni associati al Distretto Commerciale Novese, allegata alla presente Deliberazione;
3. Di dare atto che nel Bilancio Pluriennale 2015/2017 è stata stanziata la spesa per il pagamento della relativa quota Associativa di cui all'art. 8 della summenzionata Convenzione e la stessa sarà prevista nella redazione dei relativi Bilanci Pluriennali afferenti gli anni successivi.
4. Di demandare ai competenti Responsabili di Servizio l'adozione degli atti amministrativi e contabili inerenti e conseguenti all'approvazione della convenzione in oggetto, ivi compreso l'adozione del relativo impegno di spesa per il pagamento della quota associativa di cui al precedente punto 3;
5. Di dichiarare, con separata votazione e sempre con voti unanimi espressi in forma palese, la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 co. 4 D.Lgs. 267/2000.

**COMUNE DI FRUGAROLO**  
(Provincia di Alessandria)

***PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.16/2015***  
*(Art.49,DL.gs 18.08.2000 n.267)*

**OGGETTO: ADESIONE ALLA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA INERENTE IL DISTRETTO COMMERCIALE NOVESE. APPROVAZIONE CONVENZIONE AI SENSI ART. 30 D. LGS 267/2000 E S.M.I.**

**PARERE DI LEGITTIMITA' E REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere Favorevole in ordine alla Legittimità e Regolarità Tecnica della presente proposta di Deliberazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE

=====

Frugarolo 27/06/2015





DATA LETTURA DEL PRESENTE VERBALE VIENE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SINDACO  
(Valdenassi Martino Giovanni Pio)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott. Marco Visca)

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale viene pubblicato in copia all'Albo Pretorio per gg. 15:

dal 4/07/2015 al 20/07/2015

Frugarolo, li 4/07/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Marco Visca

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA USO AMMINISTRATIVO

Frugarolo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Marco Visca

QUESTA DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO \_\_\_\_\_

Frugarolo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Marco Visca